

Estate

Modena

Il festival

La fiaba che dà 'Gioia' tra racconti e ascolto

La rassegna parte venerdì prossimo al Filatoio in zona Tempio. Ecco il programma

manifestazione - prosegue la curatrice - crediamo sia importante perché rigenera un quartiere, il Tempio, che, inutite negarlo, ha problemi». Inaugurazione, venerdì 10 alle 19,30.

«Gioia, il tema scelto quest'anno per il festival della fiaba, si sposa bene con la parola chiave 'libertà' scelta dall'imminente festival filosofica. Vanno a braccetto». Crea un parallelo interessante Nicoletta Giberti, responsabile del centro culturale Il Filatoio di via de' Bonomini nel presentare l'ottava edizione del festival della fiaba che si svolge nel quartiere Tempio dal 10 al 12 settembre. Tre giorni di confronto e di ascolto con narrazioni di fiabe della tradizione, spettacoli, performance, conferenze, concerti sono le caratteristiche di questo evento che quando veniva organizzato a Villa Sorra contava 8mila presenze mentre nel 2019, spostato appunto qui, ne ha raccolte 3500 in spazi molto più ristretti. «La nostra



Nicoletta Giberti, responsabile del centro culturale Il Filatoio

matica dello scoprire se stessi. Datata 1625, tratta il tema del gender ante litteram, attraverso un re che si sente di vivere in un corpo che non gli appartiene. Ogni sera l'opera verrà narrata alla stanza 22 del vicino Hotel la Pace (alle 21, 22 e 23, contributo di 5 euro e prenotazione obbligatoria). Tanti i laboratori didattici, da «Gioie Floreali» a cura di Giulia Marenzi di Settedifiori (nei tre giorni al giardino del Filatoio) ai bambini protagonisti come narratori. Ecco lo spettacolo di strada «La corte dei bambini 6+» per la cura del veronese Mauro Falsarolo (spettacolo di

strada partenza alle 17.30 dal Filatoio e arrivo a Spazio 10 - Start60). Allo spazio El Grippo ci sarà la mostra «Anatomia dell'essere», un progetto di Elena Annovi ed Enrico Bertani mentre al giardino sarà disponibile il progetto di scrittura di Alessandra Cussini «La cassetta nel giardino, Esudire e Quarantavolti». Sempre qui le narrazioni di fiabe nordiche in arte tessile «Die Blau Stunde: L'Ora Blu» a cura di Luciana Bellotti mentre sul retro, a chiusura del festival, domenica si esibirà la band «Super Glamour».

Stefano Luppi

Una sala al maestro Gabriele Betti: cerimonia in musica

Istituto Vecchi-Tonelli

Domani alle 11, l'Istituto musicale Vecchi Tonelli di Modena e Carpi terrà una piccola cerimonia aperta al pubblico per onorare il ricordo del maestro Gabriele Betti. Nell'occasione la sala auditorium dell'edificio modenese sarà intitolata a lui e il nuovo battesimo sarà accompagnato da un breve momento musicale con la flautista Emma Longo, il maestro Michele Marsco e i musicisti del Modena Flute Ensemble. L'evento è a ingresso gratuito e aperto al pubblico (serve il green pass). «Il maestro Gabriele Betti, prematuramente scomparso il 3 settembre dello scorso anno, è stata una fulgida figura nel mondo musicale, distinguendosi per la sua poliedricità esecutiva e per la sua sensibilità umana», dicono dall'Istituto. Dal 1984 ha tenuto la cattedra di flauto presso l'Istituto Musicale Vecchi Tonelli formando valenti flautisti, condividendo con i giovani allievi la sua passione per la didattica. La cerimonia si terrà alla presenza di familiari, docenti e allievi dell'Istituto Musicale.

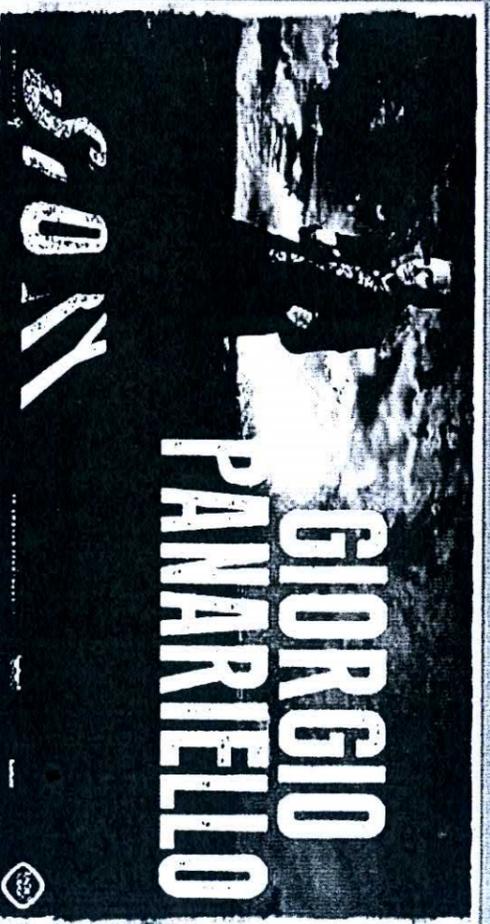


amogon
Città di Sassuolo
In concerto
Venerdì 10
Settembre
ore 21:30
SASSUOLO
Piazzale
della Rosa
Opening Act Valantina Toli

Prendi
VIVATICKET

EVENTI

P
L
O
S



VIA
AIAVORI DI
MUSICOPERAVITA
SERVIZIO PER CANTIERI E COME
presenta:
GIORGIO
PANARIELLO
SASSUOLO
sabato 11 settembre
ore 21:30
Piazzale della Rosa

Prendi
VIVATICKET

EVENTI

P
L
O
S